	(per una descrizione di dettaglio vedasi cap.4 dello Studio di Impatio Ambientale )		(per una descrizione di dettaglio vedasi :ap.4 dello Studio di Impatto Ambientale )			
*	Fondazioni profonde	23	Tutela specie floristiche di interesse comunitario			
	I sostegni ricadenti in aree di vulnerabilità idrologica e ad elevata pericolosità geologica (P3) verranno		Prima di procedere all'apertura dei cantieri sarà effettuato un sopralluogo ad hoc per verifica			
	realizzati su fondazioni profonde il cui piano di fondazione verrà approfondito al di sotto della quota massima di erosione, nel primo caso, e al raggiungimento del substrato roccioso, nel secondo caso.		nelle aree occupate dai microcantieri o interessate dall'apertura di eventuali nuove piste d'access siano present specie floristiche di interesse comunitario, in particolare di Cypripedium calceo			
			verifica sarà effettuata nei cantieri ricadenti all'interno del territorio amministrativo del Com Perarolo di Cadore in quanto in queste aree vi sono ambienti ecologicamente favorevoli alla			
*	Piedini dei sostegni rialzati		(pinete, faggete xerofile). Il sopralluogo sarà effettuato nel mese d maggio-giugno, che è il mes la specie a queste quote fiorisce. Nel caso in cui si dovessero rinvenire esemplari di Cyprip			
	I sostegni ricadenti in aree di vulnerabilità idrologica verranno realizzati con piedini sporgeti dal piano campagna rialzati fino alla quota di riferimento di piena del Fiume Piav€.		calceolus, le piante saranno prelevate e spostate in analoghe condizioni ecologiche, sotto la guic			
_	Campagna Haizati ilio alia quota di Frenmento di piena dei Fidme Piave.		tecnico botarico esperto. Saranno quindi mappate con GPS e il dato sarà trasmesso ag competenti della Regione Veneto. Dopo l'eventuale spostamento, le piante saranno monitora			
*	Opere di protezione spondale		opportune cure colturali, fino al completo attecchimento. Per due anni successivi sarà ricon inoltre il loro stato vegetativo.			
	Verranno realizzate opere di difesa spondale quali: sogliere con massi ciclopici, gabbionate, interventi di ingegneria naturalistica					
*		24	Misure atte a ridurre gli impatti connessi all'apertura dei microcantieri			
	Opere di protezione passiva dei sostegni da eventi alluvionali		Nei microcantieri (siti di cantiere adibiti al montaggio dei singoli sostegni) l'area di ripulitura dalla			
*	Realizzazione di cunei dissuasori a protezione dei sostegni nel caso di eventi alluvionali		vegetazione o dalle colture in atto sarà limitata a quella effettivamente necessaria alle esigenze costruttive. La durata delle attività sarà ridotta al minimo necessario, i movimenti delle macchine			
5*	Opere di difesa passiva dei sostegni da fenomeni di crollo		pesanti limitati a quelli effettivamente necessari per evitare eccessive costipazioni del terreno, m l'utilizzo di calcestruzzi preconfezionati eliminerà il pericolo di contaminazione del suolo. Le attiv			
	Realizzazione di barriere paramassi di tipo elastoplastico a difesa dei sostegni da eventuali fenomeni di crollo.		scavo delle fondazioni dei sostegni saranno tali da contenere al minimo i movimenti di terra.			
*	Opere di difesa attiva per fenomeni valanghivi	25	Trasporto dei sostegni effettuato per parti			
	Realizzazione di opere lungo il pendio a monte dei sostegni atte ad impedire la formazione di fenomeni	25	Trasporto del sostegni effettuato per pard			
	valanghivi (Es: Muretti in pietra, rastrelliere, Ponti da neve, Barriere elastoplastiche)		Con tale accorgimento si eviterà così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste di più ampie; per quanto riguarda l'apertura di nuove piste di cantiere, tale attività sarà lim			
*	Opere di difesa passiva dei sostegni da fenomeni valanghivi		pochissimi sostegni (un numero limitato scprattutto per quanto riguarda le aree all'interno			
	Realizzazione di cunei spartivalanga in pietrame o calcestruzzo a cifesa passiva dei sostegni		Natura 2000) e riguarderà al massimo brevi raccordi non pavimentati, in modo da conser termine dei lavori, il rapido ripristino della copertura vegetale. I pezzi di sostegno avranno dimo			
8	Riduzione del rumore e delle emissioni		compatibile con piccoli mezzi di trasporto, in modo da ridurre la larghezza delle stesse piste nece			
	Ir caso d'attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso dovranno essere conformi alle direttive	26	Limitazione del danneggiamento della vegetazione durante la posa e tesatura dei condu			
	CE recepite dalla normativa nazionale; per tutte le attrezzature, comprese quelle non considerate nella normativa nazionale vigente, dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente					
	disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad esempio: carenature, oculati posizionamenti nel		La posa e la tesatura dei conduttori verranno effettuate evitando per quanto possibile il tag danneggiamento della vegetazione sottostante. La posa dei conduttori ed il montaggio dei s			
	cantiere, ecc); Impiegare apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione o dotati di filtri anti-particolato		eventualmente non accessibili saranno eseguiti, laddove necessario, anche con l'ausilio di elic per non interferire con il territorio sottostante.			
)	Ottimizzazione trasporti	27	***************************************			
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	27	Tutela esemplari arborei importanti			
_	Verrà ottimizzato il numero di trasporti previsti sia per l'elicottero ed i mezzi pesanti.		Per quanto concerne gli habitat 91K0 "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Aremonio-Fagion)" e "Pinete (sub-) mediterranee di pini endemici", durante le operazioni di taglio e diradament			
)	Abbattimento polveri dai depositi temporanei di materiali di scavo e di costruzione		copertura arborea sarà importante tutelare gli alberi con cavità, anche morti, singoli soggetti c			
	Riduzione dei tempi in cui il materiale stoccato rimane esposto al vento; Localizzazione delle aree di deposito in zone non esposte a fenomeni di turbolenza; Copertura dei depositi con stuoie o teli;		rosso eventualmente presenti, qualche grande albero (anche nelle fasce di transizione tra faj pineta) con particolare riferimento a quelli con chioma ampia e ramificata.			
	Bagnatura del materiale sciolto stoccato.	28	Installazione dei dissuasori visivi per attenuare il rischio di collisione dell'avifauna			
1	Abbattimento polveri dovuto alla movimentazione di terra nel cantiere	20	Si tratta di misure previste in fase di progettazione, previa consultazione di tecnici specialisti che			
_	Movimentazione da scarse altezze di getto e con basse velocità di uscita; Copertura dei carichi di inerti		valutato, sulla base della conoscenza dei Siti Natura 2000, dell'avifauna presente e della morfolo paesaggio, i tratti di linea maggiormente sersibili al rischio elettrico (nella fattispecie i tratti di li			
	fini che possono essere dispersi in fase di trasporto; Riduzione dei avori di riunione del materiale		sensibili al rischio di collisione contro i cavi aerei).			
	sciolto; Bagnatura del materiale.		Per l'intervento di razionalizzazione oggetto del presente studio, è stata prevista la messa in c segnalatori ottici e acustici per l'avifauna lungo specifici tratti individuati all'interno dei Siti Natu			
2	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi all'interno del cantiere		e negli ambiti a questi esterni con spiccate caratteristiche di naturalità. Tali dispositivi (ad es mosse dal vento) consentono di ridurre la possibilità di impatto degli uccelli contro el			
	Bagnatura del terreno, intensificata nelle stagioni più calde e durante i periodi più ventosi; Bassa velocità di circolazione dei mezzi; Copertura dei mezzi di trasporto; Realizzazione dell'eventuale		dell'elettrodotto, perché producono un rumore percepibile dagli animali e li avvertono della pi			
	pavimentazione all'interno dei cantieri, già tra le prime fasi operative.	29	dei sostegni e dei conduttori durante il volo notturno.  Ripristino vegetazione nelle aree dei microcantieri e lungo le nuove piste di accesso			
3	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi su strade non pavimentate	29				
	Bagnatura del terreno; Bassa velocità di intervento dei mezzi; Copertura dei mezzi di trasporto;		A fine attività, lungo le piste di cantiere provisorie, nelle piazzole dei sostegni e nelle aree utilizz le operazioni di stendimento e tesatura dei conduttori, si procederà alla pulitura ed al co			
	Predisposizione di barriere mobili in corrispondenza dei recettori residenziali localizzati lungo la viabilità di accesso al cantiere.		ripristino delle superfici e restituzione agli usi originari. Sono quindi previsti interventi di ripristir stato ante-operam, da un punto di vista pedologico e di copertura cel suolo.			
4	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi su strade pavimentate		Le superfici interessate dalle aree di cantiere e piste di accesso verranno ripristinate prevede tipologie di intervento:			
4			ripristino all'uso agricolo;			
	Realizzazione di vasche o cunette per la pulizia delle ruote; Bassa velocità di circolazione dei mezzi; Copertura dei mezzi di trasporto.		<ul><li>ripristino a prato;</li><li>ripristino ad area boscata.</li></ul>			
5	Recupero aree non pavimentate		Per singoli casi di interventi in zone SIC e ZPS verrà inoltre effettuata la ricostruzione di elemer rete ecologica utilizzando aree e fasce ricavate:			
	Intervento di inerbimento e recupero a verde nelle aree non pavimentate al fine di ridurre il		• nell'ambito dei recuperi delle piste ed aree dei cantieri;     • nelle previste demolizioni di vecchie linee.  Ripristini vegetazionali nelle aree di demolizione all'interno dei Siti Natura 2000			
	sollevamento di polveri dovuto al vento in tali aree, anche dopo lo smantellamento del cantiere stesso.	20				
6	Corretta scelta del tracciato	30				
			Gli interventi di razionalizzazione in progetto ed in particolare le numerose demolizioni prappresentano opportunità di ripristini ambientali, grazie alla liberazione di ampi tratti di su			
	Dislocazione e allontanamento delle linee dai centri abitati, centri storici, strade, strade panoramiche, piste ciclabili ecc; localizzazione delle linee trasversalmente al versante e non lungo la linea di massima		precedentemente disboscata per consentire l'esercizio delle linee elettriche. La superficie recu riguarderà sia gli spazi precedentemente occupati dai sostegni demoliti sia le fasce di taglio			
	pendenza al fine di diminuire la percezione delle linea e per mitigare l'effetto taglio piante; localizzazione degli elettrodotti a "mezza costa" evitando le zone di cresta per avere come quinta		conduttori.			
	il versante boscato diminuendo in tal modo la visibilità dell'opera. Posizionamento dell'elettrodotto, in	31	Limitazioni agli impianti di illuminazione			
	area di versante, a monte rispetto ai centri abitati/nuclei minori.		In caso si renda necessario il posizionamentc di impianti di illuminazione nelle aree di cantiere pr			
7	Dimensione dei sostegni		per necessità tecniche, questi saranno limitati alla potenza strettamente necessaria e pos secondo la normativa vigente al fine di minimizzare l'inquinamento luminoso.			
	Contenimento, per quanto possibile, dell'altezza dei sostegni	Note				
3	Verniciatura sostegni	Note	Per l'individuazione di dettaglio dei sostegni/campate/linee cui si riferiscono le opere di mitig			
	Verniciatura sostegni		si faccia riferimento ai paragrafi dei comparti ambientali analizzati all'interno del capitolo			
9	Interramento linea	*	Studio di Impatto Ambientale  La necessità di tali interventi mitigativi dovrà essere verificata in fase di progettazione esi			
	Interramento delle linee elettriche in aree densamente abitate		sulla base di approfondite campagne di indagini geognostiche - geomeccaniche - verifiche idra			
)	Scelta e posizionamento aree di cantiere					
	Per quanto riguarda l'attenuazione dell'interferenza con la componente vegetazionale (in particolare		DOCUTIVO A LIVERI O CARACTERIA			
	con gli habitat di interesse comunitario presenti all'interno dei Siti Natura 2000), si cerca, ove tecnicamente possibile, di collocare i sostegni in aree prive di vegetazione o dove essa è più rada,	0	POSITIVO A LIVELLO NAZIONALE			
	soprattutto quando il tracciato attraversa zone caratterizzate da habitat forestali. Si provvede inoltre	STIMATO				
	all'ottimizzazione del posizionamento dei sostegni in relazione all'uso del suolo ed alla sua parcellizzazione, ad esempio posizionandoli ai confini della proprietà o in corrispondenza di strade	≥	POSITIVO A LIVELLO REGIONALE			
	interpoderali.					
!	Cronoprogramma dei lavori all'interno dei Siti Natura 2000	10	POSITIVO A LIVELLO LOCALE			
	All'interno della ZPS "Dolomiti di Cadore e Comelico", al fine di non arrecare disturbo all'avifauna	PAT				
	nidificante, verrà evitata l'apertura di cantieri nei periodi di nidificazione delle specie di interesse comunitario ivi presenti. Nello specifico non si avvieranno attività di cantiere all'interno della suddetta	Σ	NON RILEVANTE			
	ZPS nel periodo compreso tra gennaio e fine luglio. Sempre nello stesso periodo non verranno effettuati		HOW MILLYANTE			
	tagli e sfoltimenti della vegetazione lungo le campate dei conduttori.	9				
2	Accessi alle aree dei sostegni e sopralluoghi	LIVELLO DI IMPATTO	POCO SIGNIFICATIVO			
	L'accesso alle piazzole dei sostegni in fase di cantiere avviene attraverso la viabilità esistente (comprese	$\geq$				
	le strade forestali) o, nel caso dei microcantieri difficilmente raggiungibili dagli automezzi di trasporto, tramite elicottero. Si limiterà l'apertura di nuove piste di accesso soprattutto all'interno dei Siti Natura	1	SIGNIFICATIVO			
	2000, dove è previsto, per quasi tutti i microcantieri, l'utilizzo dell'elicottero. In sede di progetto	1D/				
	esecutivo potrebbero comunque verificarsi degli aggiornamen:i in seguito a valutazioni di natura tecnica.	LEGENDA	MOLTO SIGNIFICATIVO			
	Con riferimento alle nuove piste di cantiere, all'interno dei Siti de la Rete Natura 2000, si provvederà, al momento della tracciatura della pista, ad effettuare un sopralluogo con esperto faunista al fine di	LEC	WOLTO SIGNIFICATIVO			
	individuare ed evitare eventuali alberi che possano ospitare siti di nidificazione di specie di uccelli di		NOTA: Il livello di impatto è stato stimato senza tener conto delle Misure di Mitigazioni, che con la			
	interesse comunitario.		azione riducono l'impatto stimato nei vari comparti ambientali			

JRE DI MITIGAZIONE	
one di dettaglio vedasi :ap.4 dello Studio di Impatto Ambientale )	
di interesse comunitario  ertura dei cantieri sarà effettuato un sopralluogo ad hoc per verificare che crocantieri o interessate dall'apertura di eventuali nuove piste d'accesso, non istiche di interesse comunitario, in particolare di Cypripedium calceolus. La ei cantieri ricadenti all'interno del territorio amministrativo del Comune di anto in queste aree vi sono ambienti ecologicamente favorevoli alla specie Il sopralluogo sarà effettuato nel mese d maggio-giugno, che è il mese in cui fiorisce. Nel caso in cui si dovessero rinvenire esemplari di Cypripedium po prelevate e spostate in analoghe condizioni ecologiche, sotto la guida di un a. Saranno quindi mappate con GPS e il dato sarà trasmesso agli uffici Veneto. Dopo l'eventuale spostamento, le piante saranno monitorate, con fino al completo attecchimento. Per due anni successivi sarà ricontrollato civo.  impatti connessi all'apertura dei microcantieri  intiere adibiti al montaggio dei singoli sostegni) l'area di ripulitura dalla e in atto sarà limitata a quella effettivamente necessaria alle esigenze e attività sarà ridotta al minimo necessario, i movimenti delle macchine ettivamente necessari per evitare eccessive costipazioni del terreno, mentre econfezionati eliminerà il pericolo di contaminazione del suolo. Le attività di sostegni saranno tali da contenere al minimo i movimenti di terra.  Intiere così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste di accesso iguarda l'apertura di nuove piste di cantiere, tale attività sarà limitata a umero limitato soprattutto per quanto riguarda le aree all'interno dei Siti	OPERE IN PROGETTO
carier initiato sepratuato per quanto riguarda le arec al interno dei stil carier al o ripristino della copertura vegetale. I pezzi di sostegno avranno dimensione ezzi di trasporto, in modo da ridurre la larghezza delle stesse piste necessarie.	
giamento della vegetazione durante la posa e tesatura dei conduttori	
conduttori verranno effettuate evitando per quanto possibile il taglo e il getazione sottostante. La posa dei conduttori ed il montaggio dei sostegni sibili saranno eseguiti, laddove necessario, anche con l'ausilio di eliccttero, erritorio sottostante.	
i importanti labitat 91K0 "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Aremonio-Fagion)" e 9530* lee di pini endemici", durante le operazioni di taglio e diradamento della	
aportante tutelare gli alberi con cavità, anche morti, singoli soggetti di abete senti, qualche grande albero (anche nelle fasce di transizione tra faggeta e primento a quelli con chioma ampia e ramificata.	
ori visivi per attenuare il rischio di collisione dell'avifauna	
e in fase di progettazione, previa consultazione di tecnici specialisti che hanno conoscenza dei Siti Natura 2000, dell'avifauna presente e della morfologia del maggiormente sersibili al rischio elettrico (nella fattispecie i tratti di linea più cone contro i cavi aerei).  dizzazione oggetto del presente studio, è stata prevista la messa in opera di i per l'avifauna lungo specifici tratti individuati all'interno dei Siti Natura 2000 terni con spiccate caratteristiche di naturalità. Tali dispositivi (ad es. spirali ntono di ridurre la possibilità di impatto degli uccelli contro elementi producono un rumore percepibile dagli animali e li avvertono della presenza pri durante il volo notturno.	IENTALE
elle aree dei microcantieri e lungo le nuove piste di accesso	MB
te di cantiere provvisorie, nelle piazzole dei sostegni e nelle aree utilizzate per ento e tesatura dei conduttori, si procederà alla pulitura ed al completo restituzione agli usi originari. Sono quindi previsti interventi di ripristino dello punto di vista pedologico e di copertura cel suolo. alle aree di cantiere e piste di accesso verranno ripristinate prevedendo tre	COMPARTO AMBIENTAL
a.	
iti in zone SIC e ZPS verrà inoltre effettuata la ricostruzione di elementi della aree e fasce ricavate: delle piste ed aree dei cantieri; ni di vecchie linee.	
nelle aree di demolizione all'interno dei Siti Natura 2000	
izzazione in progetto ed in particolare le numerose demolizioni previste cà di ripristini ambientali, grazie alla liberazione di ampi tratti di superficie ata per consentire l'esercizio delle linee elettriche. La superficie recuperata recedentemente occupati dai sostegni demoliti sia le fasce di taglio sotto i	
di illuminazione	
o il posizionamentc di impianti di illuminazione nelle aree di cantiere principali questi saranno limitati alla potenza strettamente necessaria e posizionati nte al fine di minimizzare l'inquinamento luminoso.	
ttaglio dei sostegni/campate/linee cui si riferiscono le opere di mitigazione, aragrafi dei comparti ambientali analizzati all'interno del capitolo 4 dello tale	
venti mitigativi dovrà essere verificata in fase di progettazione esecutiva e campagne di indagini geognostiche - geomeccaniche - verifiche idrauliche.	
TIVO A LIVELLO NAZIONALE	
TIVO A LIVELLO REGIONALE	+3
TIVO A LIVELLO LOCALE	+2
RILEVANTE	+1
SIGNIFICATIVO	0
IFICATIVO	-1
	_

					VAL	UTAZIONE DEGLI IMPATTI - ELETTRODOTTI	I AEREI DA DEMOLIRE					
0	CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'AMBITO	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad habitat Natura 2000 cod. 9530* "Pinete (sub-) mediterranee di pini endemicici" e/o cod. 91K0 "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Aremonio-Fagion)"	interni ad altri habitat Natura 2000 e non annartenenti all'ambita	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad aree della "Rete Natura 2000" ed IBA non appartenenti agli ambiti precedenti			appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambiti urbanizzati e/o industriali e non appartenenti agli ambiti precedenti		appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambiti boscati e non appartenenti agli ambiti precedenti	CA	CALCOLO VALUTAZIONE IMPATTO	
	NOME ELETTRODOTTO E TRATTO PALIFICAZIONE INTERESSATA	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI DA 43 - 47  FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNI DA 25/1 - 32/1 E 30  POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV)  SOSTEGNI 56, 58, DA 62 - 75, DA 78 - 80, 82, 85, 86, DA 93 - 97, 99, 102, 103, 105  SOVERZENE - LIENZ (220 kV)  SOSTEGNI 124, DA 126 - 128, DA 136 - 138, 140, 141, 146, 150	POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) SOSTEGNI 81,91 SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 117	POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI DA 119 - 124  POLPET - PELOS CH GARDONA (132 kV)  SOSTEGNI 55, 57, DA 59 - 61, 76, 77, 83, 84, DA 87 - 91, 98  POLPET - SOSPIROLO (132 kV) SOSTEGNI DA 11 - 16  SOVERZENE - LIENZ (220 kV)  SOSTEGNI DA 111 - 113, 114a, 115, 116, DA 118 - 123, 125, 139, DA 143 - 145, DA 147 - 149, 151, DA 155 - 159	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI 14, 15, 17, 22, 23  FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV)  POLPET - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNI 142  POLPET - PELOS CH GARDONA (132 kV)  SOSTEGNI 110, 131, 114, 116, 118, 120, 121, 123, 124, 125, 126, 138, 139, 142, 143, 148	SOVERZENE - VELAI (220 kV) SOSTEGNO 3  POLPET - SOVERZENE (132 kV) SOSTEGNI 2, 5, 6, 7a, 8  SOVERZENE - SCORZE' / SOVERZENE VELAI (220 kV)  SOSTEGNI 3/1, 4/1, 13/1  SOVERZENE - VELAI / SOVERZENE LIENZ (220 kV)  SOSTEGNO 188  POLPET - SOSPIROLO (132 kV) SOSTEGNO 23	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI 1, 33  FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNI 1/1  POLPET - DESEDAN / POLPET - SOVERZENE (132 kV) SOSTEGNI 134/12  POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 151/12, 156/17, 157/18  POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 134  POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 21  POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) SOSTEGNI 109, 133, 150  POLPET - SOSPIROLO (132 kV) SOSTEGNI 109, 133, 150  SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 20, 23, 29, 43, 51  SOVERZENE - SCORZE' / SOVERZENE VELAI (220 kV)  SOSTEGNI 2/1, 6/1, 7/1, 10/1, 11/1, 12/1 14/1	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI 26, 27, 31  FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNO 18/1  PELOS - POLPET cd GARDONA (132 kV) SOSTEGNO 0/1  POLPET - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNI 136, 137, 146  POLPET - NOVE (132 kV) SOSTEGNI 136, 137, 146  POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV)  SOSTEGNI 152/13, 153/14, 154/15, 155/16  POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 102, 105, 107, 111, 116, 117, 125, 126, 133  POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 20, 23, 24  POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) SOSTEGNI 31, 132, 134 a, 135  POLPET - SOSPIROLO (132 kV) SOSTEGNI 29, 27, 38  POLPET - SOVERZENE (132 kV) SOSTEGNI 9, 10, 11  SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 167, 168, 172, 173, 174, 183, 184, 186  SOVERZENE - SCORZE' (220 kV)  SOSTEGNI 17, 19, 24, 25, 26, 30, 32, 34, 36, 38, 39, 94, 10, 44-47, 49, 52, 54, 55  SOVERZENE - SCORZE' / SOVERZENE VELAI (220 kV)  SOSTEGNO 5/1, 8/1, 9/1, 15/1  SOVERZENE VELAI (220 kV) SOSTEGNO 2	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNO 22 POLPET - PELOS CG GARDONA (132 kV) SOSTEGNI DA 106 - 108, DA 112 - 115, 117, 119, 122, DA 127 - 130, 136, 137, 140, 141, DA 144-147 POLPET - SOSPIROLO (132 kV) SOSTEGNI DA 3 - 8, 10, DA 17 - 22, DA 24 - 26, DA 28 - 37, 39, 40, 149 SEDICO - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 99, 100	VALORE	ATTRIBUZIONE PESI	VALUTAZIONE IMPA
	ATMOSFERA	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	10-11-12-13-14	-1	13	-13
	AMBIENTE IDRICO									0	20	0
37	SUOLO E SOTTOSUOLO									0	9	0
IPARTO AMBIENTA	VEGETAZIONE - FLORA FAUNA - ECOSISTEMI	8-9-10-11-12-13-14-15-16 20-21-22-23-24-25-27-29-30	8-9-10-11-12-13-14-15-16 20-21-22-23-24-25-29-30	8-9-10-11-12-13-14-15-16 20-21-22-23-24-25-29-30	8-9-10-11-12-13-14-15-16 24-25-29	8-9-10-11-12-13-14-15-16 24-25-29	8-9-10-11-12-13-14-15-16 24-25-29	8-9-10-11-12-13-14-15-16 24-25-29	8-9-10-11-12-13-14-15-16 24-25-29	-1	9	-9
CON	RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI									0	20	0
	RUMORE - VIBRAZIONI	8-9	8-9	8-9	8-9	8-9	8-9	8-9	8-9	-1	20	-20
	PAESAGGIO									1	9	9
+3	IMPAT	VALORE TTO POSITIVO DI RILEVANZA NAZIONALE										-33
+2	IMPA	ATTO POSITIVO DI RILEVANZA REGIONALE										

IMPATTO POSITIVO DI RILEVANZA REGIONALE VALUTAZIONE IMPATTO IMPATTO POSITIVO DI RILEVANZA LOCALE **NESSUN IMPATTO** ALCUNI IMPATTI NEGATIVI INDIVIDUABILI E MITIGABILI **IMPATTO** IMPATTO POSITIVO **IMPATTO NEGATIVO** IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI E MITIGABILI NULLO PIU' ELEVATO PIU' ELEVATO IMPATTO AMBIENTALE NEGATIVO CHE PORTA ALLA REDIFINIZIONE E RIPROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO \* La valutazione dell'impatto risulta dal prodotto del valore per il peso attribuito al comparto ambientale





PROGETTO OPERA N° 0192 RICAVATO DAL DOC. TERNA

CLASSIFICAZ. DI SICUREZZA

Razionalizzazione e Sviluppo della Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale (RTN) nella media valle del Piave **INTEGRAZIONI ALLO** STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Valutazione degli impatti

Linee aeree da demolire NOME DEL FILE SCALA

It has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of T ERNA S.p.A. is prohibit.

VARIE 2/3 D U 22215A1 B CX 11439\_2 Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione

alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna S.p.A. This document contains information proprietary to TERNA S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which